

# IL BACCHIGLIONE

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40. ANNUALI in IV Pagina Cent. 20. Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50. Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6. Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Padova 23 Dicembre

ANNO XVIII

## Il Bacchiglione

CORRIERE-VENETO

Sorretto dalla fiducia degli amici, il nostro giornale entra fidente nel suo diciottesimo anno di vita e, come da questa fiducia ebbe a trarre la forza nelle varie vicende di tanti anni di lotte, così maggiore forza ne attingerà adesso che il successo di tante sue idee fedelmente per tanto tempo espresse e sostenute gli fa guardare con viva compiacenza al passato e con balda speranza all'avvenire.

Meno che mai c'è bisogno adunque per noi di un programma; esso ha la sua spiegazione nel passato di combattimento e nel presente che ci arride.

Cureremo invece di migliorare sempre di più la composizione del giornale; e, pur dando ampio sviluppo agli interessi ed agli avvenimenti della Città e Provincia, non trascureremo gli interessi e gli avvenimenti generali; e completeremo il numero delle nostre corrispondenze dalle principali città italiane e anche dell'estero. Il servizio telegrafico, a seconda dei bisogni, lo andremo ampliando, e le vicende d'Africa ne avranno parte speciale.

Cureremo poi la pubblicazione di romanzi originali e di tradotti come per lo passato.

Per dimostrare poi la nostra deferenza agli abbonati, non entrando nel campo ciarlatanesco di tanti premi, pure daremo loro un regalo; e precisamente

AGLI ABBONATI ANNUI:

### LA RICREAZIONE

raccolta illustrata di racconti e novelle per le famiglie, splendidissima edizione dei fratelli Treves di Milano con sessantanove incisioni;

AGLI ABBONATI SEMESTRALI:

### I Tiranni Minimi

racconti di Gerolamo Rovetta, lavoro che ottenne adesso uno splendido successo letterario (grosso volume di oltre 250 pagine);

ED A TUTTI UN

### CALENDARIO

Nè di più promettiamo; credano però i lettori che stiamo loro assicurando una sorpresa che sarà la migliore espressione della crescente vitalità del nostro giornale.

PREZZI D' ABBONAMENTO

ANNO SEM TRIM. Padova a domicilio L. 16.00 - 8.50 - 4.50 Per il Regno " 20.00 - 11.00 - 6.00

L'amministrazione prega i sigg. associati tuttora in arretrato di pagamento a voler sollecitare la rimessa dell'importo da essi dovuto, e di rinnovare altresì l'abbonamento pel prossimo anno, onde non venga loro sospesa la spedizione.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, e intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiornarvi il relativo importo, perchè in caso contrario non ne sarà loro fatta la spedizione.

## IL TIMES

La voce autorevole del Times è venuta a interloquire negli attuali rapporti fra le potenze europee e se sempre è a darsi peso all'organo della pubblica opinione inglese lo è assai di più che senza dubbio sulla Vistola come sul Reno si addensano nubi foriere di un uragano.

Il Re di Serbia stesso è venuto colla sua voce a dichiarare trattarsi appunto di un vero uragano che sta per scoppiare.

La Kölnische Zeitung gridava l'altro giorno contro la Francia che proclamava siccome la causa prima dell'attuale agitazione.

Il Fremdenblatt alla sua volta protesta contro gli armamenti russi e l'Austria a questi risponde con altrettante misure guerresche.

Nella lotta che incombe all'Europa è vitale perciò il conoscere quale sarà il contegno dell'Inghilterra che eravamo troppo avvezzi a considerare come assolutamente neutra. E l'Inghilterra si sa di quali forze finanziarie e di quali mezzi guerreschi dispone, specie sui mari. Cosicché bisogna vedere quali sieno gli intendimenti di questa nazione; preme più di tutti all'Italia di conoscerlo, perchè colla distesa delle proprie coste l'Italia trovasi tanto esposta ed ha bisogno di contare sovra forze vive. Anzi per questo noi dicemmo sempre che, più che alle potenze centrali, noi dovevamo mirare all'Inghilterra, la quale verso noi non aveva soltanto il vantaggio morale stante le proprie istituzioni liberali di non influire sinistramente sulla nostra politica interna ma avrebbe completata la nostra sicurezza.

Il Times viene oggi a dirci che l'Inghilterra ha aderito alla lega della pace e lasciò intendere alle altre potenze in quali casi potevano le altre potenze fare calcolo su essa. In questa adesione l'Inghilterra mira innanzi tutto all'Italia e pensa a difenderne le coste e a impedire lo squilibrio nel Mediterraneo; tendendo a conservare la supremazia marittima non può essere alleata senonchè dell'Italia.

L'organo londinese è chiaro ed esplicito e noi la sua voce la sentiamo con vivo piacere siccome corrispondente ai nostri speciali bisogni; è coll'alleanza inglese soltanto che in qualsiasi eventualità guarderemo con fiducia alle nostre coste e sapremo di poterle difendere, altrimenti il nemico potrebbe o bombardare le nostre grandi città o fare sbarchi, costringendoci per giunta almeno alla dispersione di forze notevoli lungi dall'obiettivo principale.

Questa è la sola politica in cui gli italiani si sentiranno concordi e (ben più che colla strana alleanza colle potenze centrali) perciò la parola del Times avrà intanto fra noi l'eco più favorevole.

## L'estrema sinistra

Un'adunanza generale — che disperò, speriamo, molti equivoci — è stata indetta, con la circolare seguente, per deputati dell'Estrema Sinistra:

« Onor. Collega ed Amico

« Gli atti della Estrema Sinistra in questo principio della Sessione hanno dato luogo a proteste più o meno esplicite di alcuni de' suoi Membri assenti da Roma, sui pubblici diarii.

« Qualche dispartire deve naturalmente scaturire dal diverso modo di interpretare il radicalismo parlamentare e di giudicare il modo col quale meglio si adempia al voto de' rispettivi elettori.

« Essendo quindi indispensabile togliere di mezzo ogni equivoco e determinare se e fino a qual punto la Estrema Sinistra sia vincolata ad una azione comune; io, a nome dell'intero partito al quale tutti ci onoriamo fin qui di appartenere, Vi invito, ottimo Collega, ad essere presente in Roma subito dopo le prossime ferie del Capo d'Anno, onde alla ripresa dei lavori parlamentari, abbia luogo immediatamente una Seduta plenaria del partito e si addivenga a quella risoluzione che sarà il risultato dell'esame della situazione.

« Certissimo che nessuno disconosca la necessità di una completa adunanza e vorrà mancare all'appello, vi saluto fraternamente.

« Vostro aff.mo

« Achille Maiocchi. »

## Pace in Africa?

La Tribuna ha da Massaua le seguenti notizie:

Si crede che la ritirata delle truppe abissine dalle posizioni di Ghinda e di Saberguma sia indizio pacifico e conseguenza dell'abboccamento che la missione inglese ha avuto a Asciangui col Negus.

Aggiunge lo stesso giornale che, ciò ammesso, non sarebbe impossibile che, per influenza della stessa missione inglese, il Negus avesse ad ordinare ai suoi luogotenenti di ritirarsi ancora di più e lasciar così libero, entro determinati confini, il passo alle nostre truppe.

Ciò verificandosi, la nostra spedizione muterebbe naturalmente carattere, per la ragione che in questo caso, saremo liberi di occupare una notevole porzione di territorio senza colpo ferire.

Intanto, però, si aspetta a Massaua da un momento all'altro l'ordine di marciare avanti.

Continuano le trattative di conciliazione fra Roma e Londra.

Si è costituito il secondo squadrone della seconda compagnia di sanità.

Il ministro della guerra ha ordinato di sospendere l'invio ad Assab degli ufficiali convalescenti in causa del vaiuolo scoppiato colà.

## Corriere Provinciale

Da Este

21 dicembre.

### LA MANDRAGOLA

Vi rammenterete, o lettori, che settimane or sono venne pubblicato in queste colonne che alcuni fanatici patrocinatori del santo ufficio moderno, in occasione del giubileo papale, offrono arbitrario un oggetto d'arte al loro sovrano mirato a nome anche dell'intera cittadinanza, e che portava inciso la seguente leggenda: « Este sempre Guelfa? »

A smentire si sfacciata quanto ridicola asserzione, basta il solo fatto, che chiedemmo ed ottenemmo la recita della « Mandragola » in onta alle patronali influenze della reazione papalina verso le autorità locali allo scopo di proibire alla drammatica compagnia Mazzoni e Mazzucato la riproduzione dell'opera dell'immortale segretario della Repubblica Fiorentina, Niccolò Macchiavelli, ed alle replicate

raccomandazioni di un ciarlatano che nel mentre dal pulpito della chiesa del Duomo, canzonava il potere del suo Dio di terrore e di vendetta, discendeva col suo prediletto dizionario nel più immondo letamaio asserendo fra le tante altre sciocchezze « che tutti quelli che andranno al teatro per assistere a tale produzione, vera vaccada, non saranno perdonati, perchè commetterebbero uno dei più grandi sacrilegi. »

Difatti a persuaderli che Este non è Guelfa e che mai seguirà quell'orma fatale dell'oscurantismo, tracciata da chi solo protegge ed accarezza la più intollerante superstizione in disprezzo di ogni umana istituzione rifugiandosi sotto il manto della più oltraggiata religione, basta il concorso di ieri sera che fu addirittura eccezionale, quantunque limitato a soli uomini adulti.

Il pubblico si divertì assai allo spirito verista della produzione, la quale ha fatto sempre più ammirare l'ingegno straordinario del grande, che in tempi così remoti per l'arte drammatica italiana, ha saputo fare quanto forse non saprebbero fare molti dei nostri contemporanei.

Approfitto di questa occasione coll'annunciare che è stato presentato domanda presso questo Tribunale per il decreto di costituzione della nostra Società Cooperativa, la quale ogni giorno più va prendendo piede di considerazione morale e materiale.

o. a.

## Da Conselve

20 dicembre.

### CONSIGLIO COMUNALE

Dopo di avere provato ad esuberanza riportando la discussione avvenuta sul preventivo 1888 e mostrato, come il nostro Comune, nel corso di due soli anni sia stato finanziariamente rovinato da quell'accozzaglia di amministratori capitanata dal deputato provinciale Vincenzo Schiesari restami ora a dire degli altri oggetti all'ordine del giorno.

Tra questi eravi l'affittanza del Caffè di proprietà del Comune, la quale venne concessa all'attuale conduttrice in benemeranza dei servizi prestati dal defunto marito. Fin qui nulla di male, ma si osserva però che per disposizione legislativa (art. 128 legge comunale) onde non incorrere nella pubblica censura e mostrarsi partigiano, il consiglio, nell'interesse del Comune, doveva ordinarne la pubblica asta.

Ultimo oggetto era la nomina del veterinario comunale e questa cadde, come ben si sapeva, su certo Chino Giovanni di Bagnoli ed ora Corezola parente del deputato provinciale Vincenzo Schiesari e partigiano sfegatato degli uomini ora al potere. E ben venga tra noi, dice il Paese, poiché se il Comune fa un inutile sacrificio di danaro per pagare quest'impiegato, almeno si avrà il vantaggio di averlo comodo e sempre in paese, essendo disposto dal nuovo regolamento che il veterinario non possa assentarsi dal Comune, per un giorno, senza permesso del sindaco.

Io osservo però che questi permessi saranno frequenti, trattandosi di accordarli ad una creatura e così ne verranno i lagni in paese ed il Comune mostrerà una volta di più che nelle condizioni attuali il veterinario pel solo Comune e non consorziale è un pleonasma fatto solo in odio ad altri.

Terrò informati i lettori dei frutti che porterà questa nuova istituzione e dei lagni che ne verranno per le frequenti assenze del titolare.

x. y. z.

Oggi essendo a Conselve il vescovo di Padova per non sappiamo quali funzioni in chiesa alle scuole comunali si fece vacanza.

Constatamo il fatto; al sig. Prefetto ed al pubblico i commenti.

?

## Cronaca Cittadina

### Consiglio Comunale

(Seduta del 22 Dicembre)

Sono le ore 8 1/2 pom. quando entrando il preside Salvadego si dichiara aperta coll'appello nominale la seduta.

Il vicesegretario Marcato legge la relazione per la cancellazione di restanze attive del dazio consumo a tutto 31 dicembre 1885 pel complessivo importo di lire 290,01.

La proposta è approvata senza discussione.

Si procede alla lettura del rapporto dei revisori dei conti sul consuntivo 1885.

Il Preside ricorda coloro che fecero parte della giunta in detto anno e che non potranno votare.

Il vicesegretario Marcato legge la relazione.

Sfilano le cifre; e il complesso delle attività fu di L. 919,374,03; infine L. 12901,99 si riportano all'attivo dell'anno successivo (Ravisor dei conti Fuà e Vanzetti).

Escono coloro che furono membri della Giunta e senza discussione si approva il detto resoconto.

Ed ora ecco il rapporto dei revisori del conto consuntivo per l'anno 1885. (Sono tornati in sala i membri usciti).

Il vicesegretario Marcato leggendo fa sfilare le cifre.

Disattenzione generale; chiacchiere su tutta la linea.

Approvati senza discussione il resoconto.

Maso Trieste chiede se è vero essere morto il consigliere comunale dott. Cesare Pollini, e chiede pure che, se la dolorosa notizia è vera, la Giunta si faccia interprete alla famiglia del dolore dell'intero Consiglio per la morte dell'esimio cittadino.

Salvadego dice che la notizia, per quanto vera, non è ancora ufficiale. Avrebbe date le disposizioni per funerali; non mancherà di passare alla famiglia i sensi di cordoglio espressi dal Consiglio. Dovendosi il 27 tenere Consiglio Comunale non mancherà, come di consuetudine, farne la commemorazione.

La seduta pubblica levasi alle ore nove.

Il Consiglio Comunale in seduta segreta ha deliberato di rieleggere:

1. Il cav. Salvadego co. Giuseppe e nominato Zabeo ing. Antonio a membri del Consiglio d'Amministrazione dell'Opera Pia « Corte Lando Correr ».

2. Il sig. Orsolato cav. dott. Giuseppe a Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto degli Esposti.

3. Il sig. Dalla Giusta ing. Enrico a membro del Consiglio predetto.

4. Il signor march. Manfredini ing. Marco a membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Zitella-Gasparini.

5. I sigg.: cav. Romanin-Andriotti Alessandro, Dolfin nob. dott. Francesco e De Lazara co. Antonio a membri del Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Risparmio.

6. Il sig. Scalfò cav. Tiso a membro della Commissaria « Giovanelli ».

7. Il comm. Giampaolo prof. Tolo meo a membro della Commissione vicetrice delle Carceri Giudiziarie.

8. Il cav. Barbaran don Domenico a membro della Deputazione al Museo.

9. A membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Orfanotrofio delle Grazie, il dott. Manzoni Giovanni, che era prima uscito per l'effettuata estrazione a sorte.

10. I signori: Indri dott. Egidio, Scalfò cav. Alessandro, Marchiori Riccardo, ed eletti i signori Lupati ing. Giulio e Faccanoni cav. Alessandro a membri della Commissione di sindacato per la tassa sulle professioni, esercizi e rivendita.

11. I signori: Bonino Filippo, Callegari Francesco, Camporese dott. Andrea, Candeo Silvio, Dolfin dott. Francesco, Donati avv. Marco, Maluta Giovanni, Morpurgo Marco, Ongaro Bernardo, Romanin-Andriotti Alessandro, Sacerdoti Emilio, Scapin Antonio, Scalfò Alessandro, Vason Carlo, Dalla Vecchia Pio, a membri effettivi della Commissione Comunale di Sindacato per la tassa sul Valor Locativo; ed i signori: Argenti Guido, Brosolo Vincenzo, Brunelli Bonetti Augusto, Buzzacchini Aleduse, Castelli Angelo, Colpi Pasquale, Della Giusta Enrico, De Lazara Antonio, Lorenzoni Vitaliano, Manfredini Marco, Marzolo dottor Antonio, Paresi Francesco Emilio, Patella Paolo, Riello Giovanni, Santmartin Pio Ettore a membri supplenti della stessa Commissione.

12. Il sig. Cosma cav. avv. Giulio, membro della Commissione consigliera per la riforma delle Opere Pie.

## Questione Universitaria

Sappiamo che il Ministero ha dato una risposta nella questione agitante la nostra Università. Da una parte essa riguarda gli studenti, e noi abbiamo ieri riprodotto genuinamente e senza commenti il manifesto pubblicato dal Rettore.

Senza commenti del pari, per oggi, riferiamo la parte che tocca al professore. Il Ministro ha invitato il Rettore ad infliggere l'ammonizione al Brunetti; dichiarando che questo è un provvedimento transitorio, e che provvedimenti più seri riserbasi di prendere in seguito.

Forse il Ministero, dai dati che egli ha avuto fino ad ora sottomano, non poteva giudicare pel momento in altro modo. Certo che, impastata come ora è la questione, noi non vediamo senza timore e pericolo accostarsi il momento in cui si troveranno di nuovo di fronte gli studenti e l'autorità universitaria.

APPENDICE 2

VAN DEWALL

## IL CAPPUCIO ROSSO

DAL TEDESCO

— Eh via caro conte voi non me la accocate certamente. In otto giorni son già cinque o sei volte, che mi promettete una Venere, una Giunone, una perla del mare, e che mi mostrate finora? qualche azzimata squaldrinella, qualche graziosa ma insipida ondina della Svezia. — Siate ragionevole mio caro, lasciate in pace il bel sesso e venite a ciaramellare vicino a me.

E riaccesi freddamente lo zigaro.

Ma che Barone, riprese contrariato Draunfels, tirandomi per i bottoni del soprabito, — questa volta poi vi giuro...

— Non fate sacramenti amabilissimo signore — ripicchiai godendo della sua impazienza. — Voi siete entusiasta e correte troppo facilmente dietro alle fisionomie della vostra fantasia. — Le cose che per noi poveruomini

Ma ci riserbiamo a un altro giorno le considerazioni che la posizione ci ispira.

**La neve.** — Tutto ieri ha nevicato maledettamente ma verso sera incominciò invece a piovere; e piove e tirò vento tutta stanotte; oggi pure è un tempo veramente pessimo; piova dapprima e quindi di nuovo moltissima neve; una vera buffera. Che brutte feste si apparecchiano!

A proposito di neve vi sono molte neviccate divenute storiche; ma la più curiosa fu quella che scese... in una sala da ballo del palazzo d'inverno a Pietroburgo.

Verano lo Zar e la Zarina, tutta la splendida Corte moscovita.

Il caldo era intenso. Mille candelabri, i caloriferi, riscaldavano la temperatura in un modo insolito.

Già delle signore accennavano a cadere in svenimento, i cavalieri sentivano mancarsi il respiro.

Un giovane granduca ebbe un'idea: — Se si aprisse una finestra?

Ma non è facile aprire una finestra in Russia!

Spezzò invece una lastra di cristallo, lasciò defluire sul tappeto la cellulosa variopinta che stava fra le doppie imposte a schermo dal freddo, e poi spezzò pure il cristallo esterno.

L'umidità dell'aria nella sala era considerevole.

Quel soffio gelato, che entrò ad un tratto dalla finestra infranta, la congelò immediatamente.

Si vide allora cadere dal soffitto una nevicata lieve lieve che si posava sulle spalle superbe nella loro nudità, sui seni alabastrini.

Il fenomeno durò pochi secondi; il Granduca passò subito agli arresti, e le belle signore corsero nei loro palazzi a curarsi il raffreddore.

Adesso esse non correranno più un simile rischio. Nel Palazzo d'inverno non si balla più.

Il pavimento della grande sala da ballo fu sfondato dalla dinamite nihilista.

Era preferibile la neve!

**Consiglio Comunale.** — (Nuove sedute). — Il Comunale Consiglio è convocato per i giorni 27, 28, 29, 30 corr. alle ore 8 pom.

I documenti, relativi agli oggetti messi all'ordine del giorno, trovansi presso la segreteria a disposizione dei sigg. consiglieri.

Ecco le materie poste all'ordine del giorno:

1. Acquisto della casa di proprietà del sig. Polazzo Marco e rettifica della svolta a Ponte Molino dalla parte di Via S. Fermo.

sono affatto ordinarie, per voi fingono bene spesso l'aspetto di brillanti apparizioni.

— Scommetterei che la buona anima di vostra madre, vi mise alla luce in giorno di festa — per accertarmene consulterò il calendario.

— Accidenti! — esclamò il conte fatto rosso per la stizza — sbfonchiate quanto vi pare, ma intanto seguitemi nella sala da giuoco prima che la ci sfugga.

— Avanti amico! tre bottiglie di champagne se al vederla non divenute di lapislazzoli. — Oh quelle femmine! quelle deesse! — È di nuovo baciucchiando le dita, stravolse gli occhi, come se di fatto gustasse l'ambrosia, e mi trascinò reluttante dietro a sé.

### III.

Sempre tenendomi così stretto per il braccio, che mi era quasi impossibile il divincolarmene, l'eccellente amico mi fe' attraversare la sala da giuoco, e si arreatò presso il banco del *trente e quarante*.

Gettato un rapido sguardo all'ingiro, Draunfels mi strinse la destra, e coll'occhialeto, che con una scossa dalla sella del naso fe' balzarsi in mano, mi accennò cautamente l'angolo opposto.

2. Indennizzo a Polazzo Marco per rialzo della strada in Via Mugnai.

3. Riduzione a Barriera della Porta Saracinesca.

4. Riduzione a Square della Piazza Cavour.

5. Proposta pel passaggio della strada vicinale detta del Pescarotto nell'elenco delle strade comunali obbligatorie e sua sistemazione, in concorso degli utenti della medesima, con autorizzazione al Sindaco di chiedere che il lavoro relativo sia dichiarato di pubblica utilità.

6. Preventivo dello Spedale per l'anno 1888.

7. Preventivo della Casa d'Industria per l'anno 1888.

8. Preventivo del Comune per l'anno 1888.

9. Comunicazione della deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta per approvare il preventivo 1887 dell'Istituto Vittorio Emanuele II.

10. Posizione di due fanali a gaz nella strada di circonvallazione esterna da Portello a Codalunga, e di un terzo nel Vicolo Gesuiti.

11. Vendita mediante asta pubblica della strada abbandonata, detta Villanova, fra quella Provinciale di Piove e la Comunale di Rio.

12. Proposta della Commissione Consigliere per l'istituzione di una Cassa di Previdenza a favore degli impiegati, brigadieri, vice-brigadieri e guardie del Dazio, e controproposta della Giunta per modificazione della pianta degli impiegati e guardie con aumento di stipendio e per altri provvedimenti.

13. Aumento quinquennale sullo stipendio del prof. Salvagnini Francesco e Weigelsperg Adolfo, insegnanti nella scuola superiore femminile «Scalcerle».

14. Rimunerazione ai funzionari che si prestarono nel 1887 per l'azienda del Dazio.

15. Nomina di due Ricevitori Aggiunti alle Macine.

16. Sussidio per una volta tanto alla vedova di Ghiotto Andrea ex impiegato daziario.

17. Nomina del personale per l'Ufficio Tecnico Municipale.

NB. I primi dodici argomenti verranno svolti in seduta pubblica; i cinque residui in seduta segreta.

**Nomine universitarie.** — Il professore Righi ha nominato suo secondo assistente all'Istituto fisico dell'Università il dottor Lucillo Baroni, passando al grado di primo il dottor Giuseppe Faè; il professore G. L. Ciamician, ha nominato suo assistente all'Istituto chimico il dottor Gaetano Magnanini, laureatosi lo scorso anno all'Università di Roma.

— Guardate là da quella parte, mi sussurrò all'orecchio; quelle due signore vestite a bruno le vedete?

— Chi? quella vecchia dama appoggiata al camino...

— Mille diavoli! No la vecchia, la giovine che le sta vicino con un cappuccio rosso in mano. Che ne dite eh? l'abbiamo trovata questa volta?

— Che!... Siete muto Henrice?...

Un vero sciltario! Che classicismo di forme! Che occhi! che pedini! che figura! Non è da divenirne pazzi?

Ed il bravo conte nel suo entusiasmo picchiava sul mio braccio in modo spaventevole; per buona ventura era il sano.

— Che grazia! — continuò egli — che eleganza di movenze? Chi sarà mai! Dieu quelle charmante persone!

— Davvero che questa volta, dissi, vi so grato dell'avermi tolto dalla mia solitudine; in pegno di riconoscenza vo' che sappiate, che quelle signore sulle quali foste tanto compiacente da richiamare la mia attenzione, io le conosco da un pezzo.

— Amico è vero, voi conoscete quella fata? — esclamò il conte fissandomi con aria incredula. Dunque fuori subito, non tenetemi sulla stanga.

— Se lasciate in pace il mio soprabito, altrimenti non dico verbo. La vecchia è una certa signora Mol-

linger di Vienna, l'altra, il *solitario*, certa signora Ponanska sua nipote e verosimilmente sua erede.

— E' polacca, vedova, una vera bellezza, anzi se vi piace una meraviglia di bellezza che in Dresda nel passato inverno fe' dar di volta a più di qualche cervello.

Il conte era tutto una fiamma.

— Ma voi, anima di diaccio, perchè non la inchinate? Presentatemi tosto, soggiunse egli con voce sì alta che molte persone del banco del giuoco ci diressero delle occhiate che non lasciavano presagire nulla di buono.

— *Tout bas* e un po' di flemma, caro conte, bisbigliai imitando il mo-

saicismo del suo linguaggio. Se restiamo qui col vostro fuoco ci faremo cacciar dalla sala; voi siete tutto una vampa ad onta dei vostri 50 anni!

Del resto mi rincresce di non potervi aggradire, io non conosco quelle signore che di vista, e non che presentar altri a loro, non credo aver diritto nemmeno di salutarle.

— C'est dommage! barone, c'est dommage! Ma pure potrete dirmi alcunchè di più preciso, narrarmi qualche détail. Per qual ragione si recarono a Dresda, volevano stanziarvisi?

— Non lo credo; d'ordinario soggiornano a Vienna.

— Ma... e voi perchè andate a Dresda? ma parlate una volta malandrino!

**Società di farmacisti.** — Mercoledì a sera all'albergo del «Paradiso» ebbe luogo la seduta di tutti i farmacisti della città. L'assemblea fu numerosa, e dopo lunga discussione venne approvato definitivamente lo statuto ed il regolamento interno. Procedutosi quindi alla nomina delle cariche, risultarono eletti: a presidente onorario il dott. Ciotto Francesco prof. di chimica; a presidente effettivo il dott. Giov. Batt. nob. Arignoni; a consiglieri: Clementi Francesco e Dal Fratello Domenico; a segretario: Rossi Giuseppe; a cassiere: Monis Isidoro.

Resta così definitivamente costituita la Società dei farmacisti in Padova, e speriamo ch'essa riuscirà anche a comprendere fra i suoi membri i farmacisti della Provincia onde così si faccia sempre maggiore l'importanza della costituita Società, e più efficace ed autorevole la sua azione e rappresentanza.

**Una domanda sul recesso.**

— All'udienza di questa mattina dinanzi a questo Tribunale comparvero il notaio Rosa Floriano ed il suo difensore avv. Tecchio Sebastiano, per difendersi dalla nota querela di ingiurie prodotte dal cav. Berti, ma data lettura del recesso di questi, il Tribunale pronunciò sentenza di non farsi luogo a procedimento, e condannò il querelante alla refusione delle spese, riservati inoltre i danni in favore del querelato.

E la causa di codesto recesso? Il Berti dichiara che dovette cedere al consiglio di persona amica.

Ma quale è codesta persona che ebbe titolo di tale tanta influenza sul Berti? Attendiamo di saperlo.

**Società italiana di mutuo soccorso fra i pubblici impiegati residenti in Padova.**

— (Comunicato) — Il Consiglio d'amministrazione nell'ultima seduta trattò gli argomenti che seguono:

1. Si tenne altamente onorato di poter annoverare tra i soci, l'illustre sig. comm. Bernardino dott. Bianchi Prefetto di Padova ed espresse la speranza che l'esempio generoso e autorevole del capo della Provincia sia seguito da molti.

2. Accolse del pari molto lietamente fra i soci le signore e signori appresso indicati:

1. Uselli Ruzza Enrichetta direttrice della Scuola super. femminile

2. Caratti Romilda maestra

3. Damiani Maria id.

4. Cav. Carozio dott. G. Batta, consigliere delegato della R. Prefettura

linger di Vienna, l'altra, il *solitario*, certa signora Ponanska sua nipote e verosimilmente sua erede.

— E' polacca, vedova, una vera bellezza, anzi se vi piace una meraviglia di bellezza che in Dresda nel passato inverno fe' dar di volta a più di qualche cervello.

Il conte era tutto una fiamma.

— Ma voi, anima di diaccio, perchè non la inchinate? Presentatemi tosto, soggiunse egli con voce sì alta che molte persone del banco del giuoco ci diressero delle occhiate che non lasciavano presagire nulla di buono.

— *Tout bas* e un po' di flemma, caro conte, bisbigliai imitando il mo-

saicismo del suo linguaggio. Se restiamo qui col vostro fuoco ci faremo cacciar dalla sala; voi siete tutto una vampa ad onta dei vostri 50 anni!

Del resto mi rincresce di non potervi aggradire, io non conosco quelle signore che di vista, e non che presentar altri a loro, non credo aver diritto nemmeno di salutarle.

— C'est dommage! barone, c'est dommage! Ma pure potrete dirmi alcunchè di più preciso, narrarmi qualche détail. Per qual ragione si recarono a Dresda, volevano stanziarvisi?

— Non lo credo; d'ordinario soggiornano a Vienna.

— Ma... e voi perchè andate a Dresda? ma parlate una volta malandrino!

5. Bar. prof. Weigelsperg Adolfo

6. Prof. Caratti Augusto

7. Martelli dott. Pompilio medico di Pasiano (Udine)

8. Belloni Bonaventura segretario municipale di Masi.

3. Fissò poi la convocazione della Società in Assemblea generale, nella sala gentilmente concessa dalla Società filodrammatica «Iride Concordia» sulla riviera S. Giovanni presso il ponte dei Tadi, pel giorno di domenica 1 gennaio 1888 al tocco; e dove non si presentasse almeno la metà dei soci, destinò il giorno di venerdì 6 dello stesso mese alla medesima ora.

4. L'ordine del giorno per l'Assemblea generale è il seguente:

1. Approvazione del conto preventivo 1888

2. Nomina di tre revisori pel conto consuntivo 1887

3. Proposta di contratti pella fornitura dei generi di vittuaria ai soci, a prezzi ridotti

4. Petizione pel miglioramento della condizione dei diurnisti

5. Proposte relative all'ammissione dei soci.

**Operazioni annuarie** eseguite dal Municipio nella prima quindicina di dicembre 1887.

Carne in decomposizione kg. 1.300. Pesce guasto kg. 2.400. Frutta avariata kg. 6.65.

**Nuovo negozio.** — In Piazza Cavour, ov'era la sartoria Businari, fu aperto uno splendido negozio della Ditta Pietrasanta di Milano con vendita di biancheria americana ed oggetti casalinghi.

Il negozio è messo con buon gusto e con vero lusso, cosicchè riesce di vero ornamento per Padova che così va sempre più abbellendosi.

Notiamo poi con vera soddisfazione che tutti i lavori furono fatti dagli operai di Padova, i quali ancora una volta addimostrarono tutti la propria valentia, cosicchè nulla hanno a temere dei forestieri.

**Una al di.** — Un giornale di provincia racconta il fatto di un uomo, contro del quale hanno esploso dai colpi di fucile, senza colpirlo, finchè poi lo hanno ucciso a colpi di pietra: e dice:

«A furia di fucilate lo hanno ucciso a sassate».

**Bollettino** delle pubblicazioni di matrimonio del 18 Dicembre 1887.

**Prime pubblicazioni**

Franco Agostino di Carlo, villico, con Rampazzo Maria fu Alberto, villica.

De Lorenzi Vittorio di Antonio, a-

— Io? nel modo il più semplice del mondo; l'inverno in campagna è di una spaventevole durata, soprattutto per chi ha 27 anni ed è senza famiglia, diventa poi intollerabile quando sorviene il gelido tempo brumale che impedisce persino la caccia; d'altronde per non divenire addirittura selvaggi si va a cercare un po' di svago e d'istruzione alla capitale.

In Berlino c'era la raucedine in permanenza, nè, avvegnachè vada pazzo per la musica, l'eterno ballo poteva certo lusingare, mi abbonai quindi al Teatro dell'opera in Dresda. Colà vidi quasi ogni sera la signora Mollinger colla nipote, tanto più che queste signore aveano uno scanno nella stessa mia loggia.

L'unico vantaggio che ne ritrassi si fu di raccogliere uno sciallo ed un biglietto da teatro che aveano perduto e di vedermi tolta, causa loro, la prospettiva del palco scenico. Ebbi anzi l'onore di prestare il mio ombrello alla signora Mollinger, e di chiamar per lei due o tre volte il cocchiere.

Ecco i nostri rapporti. Un garbato inchino, una profonda scappellata, *voilà tout*.

Le signore d'altronde affettavano maniere assai riservate ed io non era uomo da tentare d'addimesticarmi con loro.

(Continua).

gente di negozio, con Stevani Adalgisa fu Luigi, sarta.  
 Cinetto Emilio di Gaetano, facchino, con Tosfania Giuseppa di Agostino, casalinga.  
 Novelli Pietro fu Antonio, scultore, con Rinaldi Teresa fu Tommaso, casalinga.  
 Semenzato Camillo di Felice, orfice, con Canetta Elisa fu Giuseppe, casalinga.  
 Mastero Luigi di Pietro, guardia di città, con Penacchio Luigia di Angelo, lavandaia.  
 Pecarello Francesco di Domenico, pittore, con Casagrande Maria di Placido, lavandaia.  
 Tutti del Comune di Padova.  
 Sanguin Stefano di Giuseppe, fabbro, di Chiesanuova di Padova, con Copo Emilia di Daniele, sarta, di Mezzano.

**Seconde pubblicazioni**

Pasquato Giovanni di Sante, villico, con Massaro Pasqua di Pietro, villica.  
 Pasquato Giuseppe fu Stefano villico, con Tognazzo Maria fu Angelo, villica.  
 Zangrozz Carlo fu Gaetano, calzolaio, con Pretato Stefanina fu Angelo, sarta.  
 Rosina Luigi di Luigi, falegname, con Maran Elisabetta di Francesco, casalinga.  
 Formentini Vittorio fu Angelo, giardiniere, con Rigon Elisabetta di Domenico, sarta.  
 Giannesini Giuseppe di Antonio, sensale, con Mazzucato Maria fu Lorenzo, casalinga.  
 Lanzi Vincenzo fu Andrea, facchino con Fontanella Maria fu Quirino, domestica.  
 Menegazzi Gio. Maria fu Carlo, pizzicagnolo, con Faggion Vittoria di Francesco, lavandaia.  
 Zancan Marino fu Giuseppe, appaltatore, con Bonapace Prassede fu Giuseppe, casalinga.  
 Tutti di Padova.  
 Zago Alessandro di Ettore, domestico in Vacarino di Piazzola sul Brenta, con Bruscato Maria fu Gaetano, domestica in Padova.  
 Tovaglia Giuseppe fu Antonio, latonaio di Schio, con Nalia Lucia di Matteo, casalinga di Padova.  
 Candiani Modesto fu Giacomo, dottore in lettere in Castro reale, con Rosato Amalia di Luigi, casalinga in Castro reale.  
 Devilla Lorenzo fu Paolo, agricoltore in Sorso (Sassari), con Devilla Marietta di Antonio, casalinga di Sorso (Sassari).  
 Bezze Sante di Pietro, villico di Legnaro con Zagolin Stella di Beauveto villico, di Legnaro.

Ieri (22) alle ore 2 p. spirava dopo penosissima malattia  
**Cesare dott. De Pollini**, consigliere comunale intelligentissimo e indipendente, cittadino altamente benemerito per la sua probità, notaio coscienziosissimo, modello dei capi famiglia, il prototipo della gentilezza e della modestia.

La cittadinanza ne aveva perciò seguito con legittima viva apprensione lo svolgersi delle fasi della crudele malattia che doveva trarlo innanzi tempo alla tomba e con sincero rimpianto ne accompagna la dipartita che fa un vuoto nel campo degli onesti ed utili cittadini, tanto più che la sparizione di certi caratteri si sente più grave in tempi in cui tanta minutaglia viene su dai bassi fondi di ambizioni irragionevoli, e immodesta non tende che a salire e a campeggiare.

La morte del De Pollini addì viene così un pubblico lutto e noi vi ci associamo coll'animo commosso.  
 I funerali avranno luogo domattina alle ore 11.

**LO STUDIO DEI TIPI**

(Nota giornaliera)

Fra due temperamenti contrari non ci dovrebbero essere rapporti personali, e chi li conosce deve saperli evitare. In ogni caso è buona cosa l'intervento d'un terzo temperamento che li bilancia.  
 Chi ha temperamento collerico non deve mai trattare senza il concorso d'un flemmatico; e chi è sanguigno si guasterà avvicinando taluno che lo sia egualmente. Il temperamento ol-

tremodo collerico stancherà quello flemmatico al punto d'estenuarlo, facendogli insorgere una troppo pericolosa tensione. Allo stesso modo non conviene mettere a contatto il sanguigno col malinconico senza l'intervento d'un collerico o d'un sanguigno flemmatico.

**Due giorni d'un almanacco**

**23 Dicembre Lunedì** — Muore Giannone P., poeta e patriota fiorentino. 1816 1872 — S. Vittoria.  
**24 Dicembre Sabato** — Muore Guercino (Barbieri G. F.) celeberrimo pittore di Cento. 1590. 1666 — S. Vigilia di Natale.

**Corriere commerciale**

**BORSA**  
Padova 23 Dicembre.

Rendita italiana 5 p. 0/0 contanti L.	98 17 1/2
Fine corrente . . . . .	98 25. —
Fine prossimo . . . . .	— — —
Genove . . . . .	79 — —
Banco Note . . . . .	2 01 1/2
Marche . . . . .	— — —
Banche Nazionali . . . . .	2200 — —
Banca Naz. Toscana . . . . .	1135 — —
Credito Mobiliare . . . . .	1017 50. —
Costruzioni Venete . . . . .	254 — —
Banche Venete . . . . .	371 — —
Cotonificio Veneziano . . . . .	210 — —
Credito Veneto . . . . .	240 — —
Tramvia Padovano . . . . .	— — —
Guidovie . . . . .	— — —

**Una bufera a Napoli**

Telegrammi giunti da Napoli, in data di ieri sera, dicono che ieri ha imperversato colà una bufera che ha prodotto in città grandissimi danni, con qualche allagamento.  
 In mare tutti i bastimenti raddoppiarono gli ormeggi.  
 Due barche naufragarono. Quattro marinai furono travolti dalle onde.  
 Si è pure avuto notizia che in alcune località delle Calabrie le piogge hanno recato gravi danni: le comunicazioni con Cosenza sono interrotte per guasti arrecati da un torrente alla linea ferroviaria.

**Una dimostrazione contro i clericali a Modena**

Nel Consiglio Comunale di Modena ieri fu votato un ordine del giorno, col quale si stigmatizzano le mene dei clericali. E ciò in seguito al fatto che nelle scuole comunali di Sassuolo, per accordi presi coll'assessore di Modena, dell'istruzione pubblica, si appesero ai muri ritratti del papa e si raccolsero firme a favore del poter temporale.  
 Per le vie, dopo un tal voto, vi fu un'imponente dimostrazione.

**Cronaca Giudiziaria**

**CORTE D'ASSISE DI PADOVA**

**Presidente:** Co. comm. Ridolfi.  
**Giudici:** Marconi e Toaldi.  
**P. M.:** Cav. Mosconi.  
**Difesa:** Avv. Toffanin e Stoppato.  
**Processo per infanticidio**  
 Battan Vittoria, difesa dall'avvocato Toffanin è accusata d'aver nel Settembre p. p. ucciso gettandolo in un fosso il proprio bambino.  
 Comparisce all'udienza anche Masiero amante dell'accusata, siccome contravventore alla legge sulle inuazioni, e nulla più, ed è difeso dall'avv. Stoppato.  
 La Battan confessa il parto clandestino, dice che sorpresa dai dolori nel 9 settembre u. s. mentre tornava dalla Sagra dovette per istrada andare in un campo dove dopo aver partorito gettò il neonato in un fosso, avvisando pochi momenti dopo il suo amante che andò in fatto, a seguito del ricevuto incarico, a seppelirlo.  
 La Battan dalle autorità è descritta con informazioni poco edificanti, il Delegato di P. S. di Piove la dice dedita a facili amori. Tanto il Masiero quanto la sua famiglia volevano passare al matrimonio prima del parto, ma l'accusata si oppose sempre, e nessuno in sua famiglia ebbe ad usarle mali tratti. Il Masiero, per converso, è splendidamente dipinto.  
 Il P. M. sostenne la responsabilità assoluta della giudicabile dicendo che questo era un caso speciale di infanticidio nella quale la donna non aveva diritto a nessun sentimento di pietà, perché ricusò e soccorsi e matrimonio.

Il difensore della Battan sostenne che la causa degli infanticidi d'oggi doversi cercare nella società così e come è fatta. Deplorò che accanto alla giudicabile non vi sia anche l'amante.  
 Disse non provata l'idea di uccidere nella giudicabile.  
 Descrisse i dolori del parto paragonò la giudicabile alle altre donne che partoriscono nelle famiglie circondate dall'assetto de' parenti. Si scagliò contro le informazioni del Delegato di P. S. di Piove, e citò autori per provare lo stato anormale delle partorienti. Alluse al bisogno di una legge in Italia che protegga la donna chiedendo un verdetto negativo, o quanto meno la semi forza irresistibile.

I giurati alla semplice maggioranza di 7 voti ammisero la colpeabilità, ed accordarono poi la semi forza irresistibile e le attenuanti — e la Corte condannò la Battan a sei anni di carcere.  
 Il Masiero per aver seppelito il cadavere senza il permesso delle autorità si ebbe L. 51 di multa.

**Ultime Notizie**

**(Nostri dispacci)**

**Roma, 23 dic., ore 8 10 ant.**  
 Le trattative per il trattato colla Francia procedono regolarmente; sperasi sempre più in un accordo.  
 = Tornielli passerà a Madrid la cui residenza sarà elevata ad ambasciatore; Maffei passerà a Lisbona in luogo di Oldorini che sarà collocato a riposo; Cortopassi passerà a Bukarest; forse De Renzi andrà a Londra.  
 = Continuano le migliori notizie sulla salute del principe ereditario di Germania.  
 = L'articolo del Times è una conferma dell'accordo italo-inglese pel Mediterraneo.

**TELEGRAMMI**

(Agenzia Stefani)  
**Belgrado, 22.** — Causa le economie il governo decise di sopprimere la gendarmeria in tutto il regno, eccetto che a Belgrado ove si mantiene un centinaio di uomini. Il licenziamento comincia oggi.  
**Sanremo, 22.** — L'ambasciatore Munster è ripartito per Parigi.  
 Il Kronprinz non è uscito causa il maltempo.  
**Atene, 22.** — Oggi si è aperto al pubblico il servizio della ferrovia fra Patrasso e Atene. È considerata importante, perchè raccorcia la traversata, fra l'Italia, la Grecia e l'Oriente.

**Cose d'Africa**

**Massaua, 21.** — Domani si incomincerà a montare una macchina foto-elettrica ad Abder Kader.  
 Ne sarà montata un'altra più tardi, verso Dogali.  
 — Domani la seconda compagnia di sanità d'Africa, capitano De Cesare, andrà a stabilirsi ad Otumlo.  
 — Il Comando della I. brigata, Genè, che temporaneamente si stabiliva al forte Monkullo, si trasferirà al campo A; lo squadrone di cacciatori andrà al campo B.  
**Massaua, 22.** — I lavori ferroviari procedono alacremente.  
 Si fanno dei preparativi nei locali di Monkullo per ricevere San Marzano con parte del quartiere generale. Questo cambiamento avrebbe lo scopo di rendere più facile a San Marzano di fare frequenti visite agli avamposti.  
 I servizi amministrativi resteranno a Massaua.

**Inglese e triplice**

**Londra, 22.** — Un articolo del Times crede di sapere, che senza esserci impegnato formalmente il Governo inglese in una certa misura, ha notificato la sua adesione alla lega per la pace, e diede all'Italia e all'Austria il diritto di contare sul concorso della sua marina in certe eventualità.  
 Fra queste eventualità sarà probabilmente compreso ogni tentativo di discesa sulle coste d'Italia, e in una maniera generale, ogni impresa fatta per modificare lo statu quo del Mediterraneo.  
 Il Times soggiunge che, nello stato attuale d'Europa, è questo un accomodamento legittimo e saggio. Dice che è tutto ciò che l'Inghilterra può

fare, senza mancare alla legge della prudenza, essendo passato il tempo dell'intervento attivo dell'Inghilterra negli affari militari del continente, stante la creazione dei grandi eserciti europei.  
 Invece, dal punto di vista navale, l'Inghilterra deve mantenere la sua supremazia. Per mantenere questa, possiamo contare soltanto sull'alleanza marittima d'Italia.

**Pace o guerra?**

**Vienna, 22.** — Il *Fremdenblatt*, parlando delle notizie messe in circolazione dai giornali francesi riguardo a pretesi negoziati fra le potenze circa la questione bulgara, dichiara che nei circoli bene informati di Vienna, non si sa assolutamente nulla di tali negoziati.  
**Parigi, 22.** — Si ha da Belgrado: « Si commentano le parole che il Re avrebbe pronunziato, ricevendo ultimamente la delegazione della Scupcina. Il Re avrebbe detto: Un uragano è pronto a scoppiare sull'Europa; si prepara una lotta gigantesca fra gli slavi e i tedeschi. Il momento verrà per la Serbia di domandarsi quale atitudine dovrà prendere in così gravi circostanze, ma non bisogna che, tutelando i nostri interessi nazionali, confondiamo l'idea nazionale serba coll'idea slava. »

**Pietroburgo, 22.** — La notizia del *Temps* che la Russia ha fatto sapere alle potenze che i movimenti delle truppe russe in Polonia sono terminati, assolutamente è infondata.

**F. ZON, Direttore responsabile.**

Il 22 dicembre 1887 spirava nel bacio del Dio il cav. **Luigi dott. Pollini**, notaio.  
 Ottimo padre di famiglia, dotato di non comune virtù, di carattere franco leale, gentiluomo perfetto; nelle sue distinte cariche forte e fermo propugnatore del vero e del giusto.  
 Professionista onestissimo, la sua dipartita da questa valle di lagrime è dolorosa agli egregi parenti, amici ed a coloro che furono generosamente beneficati da Lui segretamente.

**G. B. Trevisan.**

**COMUNICATO**

**Casale Scodosia, 19 dic. 87.**  
 Ringrazio la Società Generale Italiana d'Assicurazioni incendio, e per essa il suo Direttore signor Carisi Luigi, per la premura e puntualità con la quale mi liquidò un danno incendio che ebbi a soffrire, e pel pagamento regolarmente fattomi in L. 1050.— in saldo dello stesso.  
**Rosin Giacomo.**

**C. PAVAN**

**CHIRURGO - DENTISTA**  
 PIAZZA FORZATE N 1442  
 TEATRO VERDI  
 Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in oro ed altra composizione.

**GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA DEI CALLI AI PIEDI**  
**CALLI AI PIEDI**  
 mediante l'Erisontylon Zulin rifreddo nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia.  
**Prezzo L. UNA al flacone.**  
 SI VENDE PRESSO TUTTE LE FARMACIE  
 Per domande all'ingrosso scrivere alla Farmacia Valcamonica & Introschi di G. INTROSCHI di Milano, solo proprietario e preparatore dell'Erisontylon Zulin.  
 Per essere certi d'averlo genuino esigere sopra ogni astuccio la seguente firma:  
**ATTESTATI**  
 Egregio Sig. Zulin,  
 Il vostro eccellente specifico per calli è totalmente esaurito, vi prego mandarmene cinquanta flaconi. Posso dirvi intanto che riesce magnificamente.  
 Distintamente salutandovi  
 Genova, 20 Marzo 1883  
 Sigg. Farmacisti Valcamonica & Introschi.  
 Il vostro Erisontylon Zulin è veramente efficace per l'estirpazione dei calli, e sono persuaso che troverà molto favore presso il pubblico. Vi saluto.  
 Dott. G. B. GRASSI  
 Rovellasca, 22 Luglio 1883.  
 Sigg. Valcamonica & Introschi,  
 Tormentato orrendamente per un callo ad un piede ed esaurito invano ogni mezzo per liberarmi da tanto spasimo, ricorsi ultimamente al loro Erisontylon. Dopo soli 4 giorni ebbi la soddisfazione di liberarmi affatto da ogni dolore essendosi il callo del tutto estirpato.  
 Tanto mi preme dire per quel debito di riconoscenza che devo a loro Signori e per rendere maggiormente di pubblica ragione la somma utilità dell'Erisontylon. Con la massima stima  
 Pistoia, 21 Giugno 1883.  
 Conte CARLO ZORZI.

**Stabilimento Pedrocchi**  
**AVVISA**  
 che negli Esercizi annessi allo Stabilimento mette in vendita tanto all'ingrosso che al dettaglio un considerevole deposito di vini e liquori Esteri e Nazionali di ottima qualità e provenienza e di antica età a prezzi eccezionalmente ribassati.  
 Volendo anche disfarsi di una partita di Zucchero e Caffè ne continuerà la vendita al minuto nel solo Esercizio di Offetteria senza far pesare inalterabilmente sui consumatori l'aggravio dei forti aumenti che si verificarono in detti articoli.

**IL 10 GENNAIO 1888**  
 Avrà luogo pubblicamente in Roma  
**I' Estrazione**  
 DELLA GRANDE ULTIMA  
**Lotteria di Beneficenza**  
 Autorizzata dal Regio Governo  
 Esente dalla tassa  
 stabilita colla legge 2 aprile 1886  
 Num. 3754, Serie 3.<sup>a</sup>

**LA DITTA**  
**Michela Zuckermann**  
 IN PADOVA  
 Via S. Apollonia, N. 1082 C. D.

Avvisa la numerosa sua Clientela di averli fornito anche in quest'anno per la stagione invernale di grandiosi assortimenti in **Mantelli** da signora di ogni qualità e prezzo.  
**Pellicce** da signora in ogni forma e qualità.  
**Mantelli** per bambini di ogni età e sesso.  
**Veluti e Peluches** neri e colorati.  
**Stoffe** di setta per vestiti, qualità garantite.  
**Stoffe, Nastri, Piume e Fiori** ed ogni altro articolo per modiste.  
**Stoffe, Frangie, Passamanj, Pizzi e Pelli** ed altri articoli per guarnizioni di mantelli e vestiti.  
 Si trovano pure altri articoli per sarte, nonché tutte le novità della giornata, a prezzi fissi e da non temerne la concorrenza.

**A. Fontana Chirurgo**  
**DENTISTA**  
 Allievo del Prof. di Dentistica all'Università di Vienna Dr. Scheff. Già per 13 anni primo Assistente ai dentisti Accademici Dr. cav. Szütz, Virasdy e Rohn in Vienna.

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione senza dolori.  
**Agli Eremitani**  
 Via Arena N. 3248 vicino la Dogana.

**Viglietti da Visita**  
 al cento Lire 1.50

**ECRISONTYLON**  
 GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA DEI CALLI AI PIEDI  
**CALLI AI PIEDI**  
 mediante l'Erisontylon Zulin rifreddo nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia.  
**Prezzo L. UNA al flacone.**  
 SI VENDE PRESSO TUTTE LE FARMACIE  
 Per domande all'ingrosso scrivere alla Farmacia Valcamonica & Introschi di G. INTROSCHI di Milano, solo proprietario e preparatore dell'Erisontylon Zulin.  
 Per essere certi d'averlo genuino esigere sopra ogni astuccio la seguente firma:  
**ATTESTATI**  
 Egregio Sig. Zulin,  
 Il vostro eccellente specifico per calli è totalmente esaurito, vi prego mandarmene cinquanta flaconi. Posso dirvi intanto che riesce magnificamente.  
 Distintamente salutandovi  
 Genova, 20 Marzo 1883  
 Sigg. Farmacisti Valcamonica & Introschi.  
 Il vostro Erisontylon Zulin è veramente efficace per l'estirpazione dei calli, e sono persuaso che troverà molto favore presso il pubblico. Vi saluto.  
 Dott. G. B. GRASSI  
 Rovellasca, 22 Luglio 1883.  
 Sigg. Valcamonica & Introschi,  
 Tormentato orrendamente per un callo ad un piede ed esaurito invano ogni mezzo per liberarmi da tanto spasimo, ricorsi ultimamente al loro Erisontylon. Dopo soli 4 giorni ebbi la soddisfazione di liberarmi affatto da ogni dolore essendosi il callo del tutto estirpato.  
 Tanto mi preme dire per quel debito di riconoscenza che devo a loro Signori e per rendere maggiormente di pubblica ragione la somma utilità dell'Erisontylon. Con la massima stima  
 Pistoia, 21 Giugno 1883.  
 Conte CARLO ZORZI.

# LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio.

## ASTHME { Medaglia d'onore } NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante TUBI LEVASSEUR.

3 franchi in FRANCIA.

Farmacia Robiquet, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da A. MANZONI e C., via Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27, e da tutti i farmacisti. — In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornelio.

Emicranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole antineuralgiche del Dott. CRONIER. — Esigere il bollo di garanzia dell'Unione dei Fabbrianti.

**NON PIÙ DOLORI DI DENTI!**  
coll'uso dell'  
Elixir, Polvere e Pasta Dentifricio  
DEI  
**R.R. P.P. BENEDETTINI**  
dell'Abbazia di SOULAC (Gironda)  
Dom MAGUELONNE, Priore  
DUE MEDAGLIE D'ORO:  
Brusselle 1830 — Londra 1834



Le Ricompense distribuite lo più onorifiche  
INVENTATO DAL PRIORE  
NELLO ANNO 1373 Pietro BOURSARD

« L'uso quotidiano dell'Elixir Dentifricio dei R. R. P. P. Benedettini alla dose di poche gocce mescolate coll'acqua, guarisce i denti, guarisce il preserva dal cario, ridona lo smalto, e nello stesso tempo fortifica e rinasce perfettamente le gengive. »  
« È un vero servizio che facciamo ai nostri lettori nell'indicare questo antico ed utile rimedio, che può dirsi il migliore Curativo ed il solo Preservativo dalle Affezioni dentarie. »

Elixir 2'50, 5', 10'; Polvere 1'75, 2'50, 3'50; Pasta 1'75, 2'50  
IL FLACONE ELISIR DE 1 LIT. : 22 FR.  
Stabilimento Fondato nel 1807  
Agente Generale: **SEGUIN** BORDEAUX  
DEPOSITO presso tutti i Farmacisti, Profumieri e Parrucchieri.

Vendita all'ingrosso presso A. Manzoni e C. Milano via della Sala 16; Roma via di Pietra 91 Napoli Palazzo Municipale.

1887-88

VII Anno d'Esercizio

## CANDEO CARLO

BACOLOGO

App. dalla Regia Staz. Sp. Bac. di Padova

Gabinetto per esami microscopici di farfalle e Semi a tariffa fissa.

da 7 anni esercita questo ramo di industria con esito sempre felicissimo

### A V V I S A

che le sementi oltre dal provenire dalle migliori Case Bacologhe, egli per maggior garanzia, ne pratica l'esame microscopico e solo dopo constatata l'immunità di malattia nel Seme bachi — fa la consegna ai clienti. Anche quest'anno vende

## SEME - BACCHI

Giallo indigeno per cassa L. 12 — Verde inerc. id. L. 9  
Verde giapponese id. L. 9

A PRODOTTO A SECONDA DELL'ALLEVAMENTO

Domandare dichiarazioni ai clienti sul raccolto 1887

Domandasi nel Veneto Rappresentanti con buone provvigioni

PADOVA — Via Bolzonella e Via Livello — PADOVA

## VESCOVI E TONINI

Chincaglie e Giuocatori — Ingrosso e dettaglio

Negozi Principale Via S. Lorenzo N. 1090 A PADOVA Negozi Succursale Via Portici Alti N. 1086 D

### PER LE FESTE

GRANDE ASSORTIMENTO GIUOCATORI DI NOVITÀ

PER LIRE 5

una scatola franca per tutta Italia contenente 15 DIFFERENTI GIUOCATORI tanto per Bimbi che per Bimbe.

#### PER BIMBE

1. Bambola con rizzi.
2. Servizio porcellana colorata per caffè.
3. Servizio latta colorata per cucina.
4. Posata completa per bambola.
5. Chitarra colorata.
6. Secchiatta latta rigata.
7. Scatola legno con mobilie.
8. Sonaglio colorato.
9. Corda per ginnastica.
10. Scatola con specchio per toalet.
11. Remontoir dorato panorama con catena.
12. Forbice con 5 pecorelle.
13. Gabbia con uccelli fischianti.
14. Scatola con oggetti per scrivere.
15. Palle di gomma.

#### PER BIMBI

1. Giuoco architettura con disegni.
2. Pistola con relative capsul.
3. Cavallo di legno colorato.
4. Scatola di colori con pennello.
5. Violino colorato con arco.
6. Cornetta suonante.
7. Tamburro latta con masse.
8. Trottola colorata con musica.
9. Figura vestita Battipiatti.
10. Armonica a bocca con campanella.
11. Cavaliere muovibile a ruota.
12. Cric crac e palline marmo.
13. Remontoir panorama con catena.
14. Clarinetto legno con tasti ottone.
15. Arpilegno con martello.

N.B. — Per i Signori di Padova in sostituzione della spesa del pacco postale, verrà dato un elegante *Bigliardino Chinese* con campanello.

### L'UNICA CURA DEL SANGUE

## FERRO-CHINA BISLERI

MILANO — Via Savona, 16 — MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E DI SODA  
Ogni bicchierino contiene 15 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico

Egregio Signor Felice Bislari

MILANO.

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Cav. CESARE dott. VIGNA  
Direttore del Frenocomio di San Clemente  
dottor CARLO CALZA  
Medico Ispettore all'Ospedale Civile

SI VENDE in tutte le farmacie, pasticcerie, caffè, bottiglierie e droghieri

## RIMEDIO ALLE TOSSI

coll'uso delle rinomate e prodigiose

Pastiglie Angeliche Balsamiche Pettorali

contro le TOSSI

Si vendono nella maggior parte delle Farmacie.  
Prezzo: un sacchetto grande con istruzione 50 cent.,  
uno piccolo 25 cent. Le Pastiglie sciolte 3 cent. ognuna.

In Padova alla Farmacia Trevisan Pietro ai Due Gigli d'Oro, e da Pianeri Mauro e Comp.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

ANNO XXIII. — ABBONAMENTO 1888

**IL SECOLO**  
Copie 180,000 tiratura media

GAZZETTA DI MILANO

Giornale politico-quotidiano in gran formato

ESCE IN MILANO NELLE ORE POMERIDIANE

IL SECOLO è il più noto e più diffuso giornale politico d'Italia, il solo che raggiunga una tiratura della quale non si ha esempio che all'estero. — Ormai la sua fama è tanto estesa da non aver bisogno di alcuna raccomandazione.

IL SECOLO è il più completo e il meglio informato giornale italiano, avendo un servizio telegrafico che solamente i più importanti periodici Inglesi e Americani possono vantare.

IL SECOLO è il giornale italiano più considerato all'estero, perchè si vende in tutta Europa, e si trova nella maggior parte d'Italia lo stesso giorno in cui viene pubblicato in Milano.

IL SECOLO è l'unico giornale che ogni domenica si pubblica in numero doppio di otto pagine.

IL SECOLO possiede cinque doppie macchine rotative Marinoni, colle quali può stampare 80,000 copie in un'ora. — Ha inoltre due altre macchine rotative, di recentissima invenzione, destinate per i Supplementi illustrati, che stampano 10,000 copie all'ora.

### PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno L. 18	Semestre L. 9	Trimestre L. 4.50
Milano a domicilio	24	12	6
Franco nel Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	28	14	7
Alessandria d'Egitto	40	20	10
Unione postale d'Europa, Africa e Amer. del Nord	60	30	15
America del Sud e Asia	80	40	20
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	80	40	20

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

### PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato: **L'Emporio Pittoreresco**, edizione comune.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi**.
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del Supplemento mensile illustrato del SECOLO: **COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA**.
4. Al Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.
5. Ad UNO dei seguenti importantissimi doni a scelta, e cioè:  
Uno splendido volume, intitolato:

## Teatro Scelto di Carlo Goldoni

ILLUSTRATO DA GIACOMO MANTEGAZZA.

Edizione speciale di lusso, contenente venti delle migliori commedie del grande scrittore. — Un volume in-4, di pagine 480, corredato da 20 grandi composizioni fuori testo e di piccoli disegni intercalati nel testo.  
Oppure un magnifico quadro oleografico del distinto pittore N. Sichel, intitolato:

## FATIMA

della dimensione di centimetri 57 di larghezza per centimetri 73 d'altezza.

N.B. Per ricevere franco a destinazione il Teatro scelto di Carlo Goldoni oppure il quadro oleografico, i due giornali, i supplementi illustrati e il bollettino, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori di Milano L. 1 — e quelli fuori d'Italia L. 2 — e ciò per le spese di porto. — Ai signori Abbonati residenti all'estero non potendo per le leggi postali essere spedito il quadro, verrà inviato senz'altro il volume: *Teatro scelto di Carlo Goldoni*.

### L'ABBONAMENTO D'UN SEMESTRE DA DIRITTO:

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoreresco**.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi**.
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del Supplemento mensile illustrato del SECOLO: **COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA**.
4. Al romanzo illustrato di C. AMERO: **Il giro della Francia di un ragazzo Parigino**, un volume in-4, di pagine 236, con 100 Illustrazioni.
5. Al Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

N.B. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, i supplementi illustrati e il bollettino, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia L. 1 — e ciò per le spese di porto.

### L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO:

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoreresco**.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi**.
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del Supplemento mensile illustrato del SECOLO: **COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA**.

N.B. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 20, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

**PREMI SEMIGRATUITI.** — Tutti gli abbonati indistintamente, coll'invio di L. 1 — per l'intero e L. 1.50 per l'estero, per ogni trimestre, possono avere a loro scelta: **IL TEATRO ILLUSTRATO**, giornale artistico illustrato, il più ricco che esista; **LA NOVITÀ**, giornale di mode, il più ricco ed elegante che si pubblichi in Italia. — Chi desiderasse invece tutti e due i giornali suddetti, aggiungerà all'importo dell'abbonamento L. 2 — per l'intero e L. 3 — per l'estero, per ogni trimestre.

**AVVERTENZA.** — È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'Edizione di lusso dell'Emporio Pittoreresco in luogo dell'edizione comune, pagando la differenza di prezzo fra un'Edizione e l'altra, che è di L. 4 — per un anno, di L. 2 — per un semestre e di L. 1 — per un trimestre.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.